

Orari delle Sante Messe

Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
parrocchiavedrana@libero.it

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
parrocchiacent@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
parrocchiaprunaro@gmail.com



Domenica 12 maggio 2019
IV domenica di Pasqua

n° 19 - 19

Il Settimanale L'Informatore

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra"». Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna crederono. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Iconio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.
Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola». Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

Sabato 11 maggio	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 12 maggio IV DOMENICA DI PASQUA	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunto Bonora Anselmo Ore 11.15 Messa a VEDRANA MESSA DI PRIMA COMUNIONE Defunto Grandi Raineri Defunto Ramanzin Mario Defunti Morena Domenico e Ragone Grazia
Lunedì 13 maggio	Ore 18 Rosario a PRUNARO Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 14 maggio San mattia Apostolo	Ore 8.30 Messa con Lodi a CENTO Ore 20 Rosario a PRUNARO
Mercoledì 15 maggio	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA Defunta Carmela Ore 18 Rosario a PRUNARO
Giovedì 16 maggio	Ore 18 Rosario a PRUNARO Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 17 maggio	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA Ore 20 Rosario a PRUNARO
Sabato 18 maggio	NON C'E' LA MESSA A CENTO
Domenica 19 maggio V DOMENICA DI PASQUA	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunto Trestini Antonio Ore 11.15 Messa a VEDRANA

Ore 16.30
Cresime a
Castenaso

LETTORI A CENTO

Chi fosse disponibile a leggere in Chiesa durante le celebrazioni può comunicare la propria disponibilità a Vincenzo Scocchia (347 750 7138)
Si vorrebbe realizzare il "Calendario dei lettori" in modo da poter variare le presenze e rendere sempre migliore questo servizio.

CHIESA APERTA A CENTO

Si cercano alcuni volontari di Cento disponibili ad assicurare l'apertura e la chiusura della Chiesa
Chi fosse disponibile può contattare direttamente don Gabriele per gli accordi

REGINA COELI DI PAPA FRANCESCO

Domenica 28 aprile 2019

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo di oggi (cfr Gv 20,19-31) narra che il giorno di Pasqua Gesù appare ai suoi discepoli nel Cenacolo, alla sera, portando tre doni: la *pace*, la *gioia*, la *missione* apostolica.

Le prime parole che Egli dice sono: «*Pace a voi*» (v. 21). Il Risorto reca l'autentica pace, perché mediante il suo sacrificio sulla croce ha realizzato la riconciliazione tra Dio e l'umanità e ha vinto il peccato e la morte. Questa è la pace. I suoi discepoli per primi avevano bisogno di questa pace, perché, dopo la cattura e la condanna a morte del Maestro, erano piombati nello smarrimento e nella paura. Gesù si presenta vivo in mezzo a loro e, mostrando le sue piaghe – Gesù ha voluto conservare le sue piaghe –, nel corpo glorioso, dona la pace come frutto della sua vittoria. Ma quella sera non era presente l'apostolo Tommaso. Informato di questo straordinario avvenimento, egli, incredulo dinanzi alla testimonianza degli altri Apostoli, pretende di verificare di persona la verità di quanto essi affermano. Otto giorni dopo, cioè proprio come oggi, si ripete l'apparizione: Gesù viene incontro all'incredulità di Tommaso, invitandolo a toccare le sue piaghe. Esse costituiscono la fonte della pace, perché sono il segno dell'amore immenso di Gesù che ha sconfitto le forze ostili all'uomo, il peccato, la morte. Lo invita a toccare le piaghe. È un insegnamento per noi, come se Gesù dicesse a tutti noi: "Se tu non sei in pace, tocca le mie piaghe".

Toccare le piaghe di Gesù, che sono i tanti problemi, difficoltà, persecuzioni, malattie di tanta gente che soffre. Tu non sei in pace? Va', va' a visitare qualcuno che è il simbolo della piaga di Gesù. Tocca la piaga di Gesù. Da quelle piaghe scaturisce la misericordia. Per questo oggi è la domenica della misericordia. Un santo diceva che il corpo di Gesù crocifisso è come un sacco di misericordia, che attraverso le piaghe arriva a tutti noi. Tutti noi abbiamo bisogno della misericordia, lo sappiamo. Avviciniamoci a Gesù e tocchiamo le sue piaghe nei nostri fratelli che soffrono. Le piaghe di Gesù sono un tesoro: da lì esce la misericordia. Siamo coraggiosi e tocchiamo le piaghe di Gesù. Con queste piaghe Lui sta davanti al Padre, le fa vedere al Padre, come se dicesse: "Padre, questo è il prezzo, queste piaghe sono quello che io ho pagato per i miei fratelli". Con le sue piaghe Gesù intercede davanti al Padre. Dà la misericordia a noi se ci avviciniamo, e intercede per noi. Non dimenticare le piaghe di Gesù.

Il secondo dono che Gesù risorto porta ai discepoli è *la gioia*. L'evangelista riferisce che «i discepoli gioirono al vedere il Signore» (v. 20). E c'è anche un versetto, nella versione di Luca, che dice che non potevano credere per la gioia. Anche a noi, quando magari è successo qualcosa di incredibile, di bello, viene da dire: "Non ci posso credere, questo non è vero!". Così erano i discepoli, non potevano credere per la gioia. Questa è la gioia che ci porta Gesù. Se tu sei triste, se tu non sei in pace, guarda Gesù crocifisso, guarda Gesù risorto, guarda le sue piaghe e prendi quella gioia.

E poi, oltre alla pace e alla gioia, Gesù porta in dono ai discepoli anche *la missione*. Dice loro: «Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi» (v. 21). La risurrezione di Gesù è l'inizio di un dinamismo nuovo di amore, capace di trasformare il mondo con la presenza dello Spirito Santo. In questa seconda domenica di Pasqua, siamo invitati ad accostarci con fede a Cristo, aprendo il nostro cuore alla pace, alla gioia e alla missione. Ma non dimentichiamo le piaghe di Gesù, perché da lì escono la pace, la gioia e la forza per la missione. Affidiamo questa preghiera alla materna intercessione della Vergine Maria, regina del cielo e della terra.

Vincenzo C.

Martina C.

Giovanni D.

Giulia G.

Elena G.

Leonardo G.

Lorenzo M.

Brayan M.



**DOMENICA 12 MAGGIO
ORE 11.15 A VEDRANA**

Messa di Prima Comunione

Preghiamo per questi bambini, assieme alle loro famiglie: la loro vita sia sempre in comunione con il Signore e con i fratelli

Beatrice L.

Margherita L.

Asia L.

Petra L.

Giada L.

Francesco M.

Gioia N.

Lorenzo N.

Leonardo P.

Gregorio P.

Giulio P.

Luca R.

Elena S.

Nicole S.

Marta T.

Simone Z.

Mia Z.

Miriam Z.



**SABATO 18 MAGGIO
Ore 16.30 a CASTENASO**

Mons. Matteo Zuppi

**CONFERISCE LA
CRESIMA A 80 RAGAZZI
DELLA ZONA PASTORALE DI BUDRIO
23 RAGAZZI SONO DELLA NOSTRA
COMUNITA' DI VEDRANA E PRUNARO**

Camilla B. - Francesco D.

Raffaele F. - Luca F.

Lorenzo G. - Sofia Chiara L.

Maria Sole L. - Aurora M.

Evgheny M. - Francesco M.

Edoardo N. - Elena N.

Diana P. - Emma R.

Manuel S. - Nicole S.

Federica S. - Mario S.

Jenny S. - Giovanni B.

Nicole P. - Francesca S.

Lorenzo E.

ZONA PASTORALE DI BUDRIO

**TERZA TAPPA DELL'ANNO PASTORALE
"L'ANNO DELLA GENERAZIONE ALLA FEDE"**

**"CON MOLTE ALTRE PAROLE RENDEVA
TESTIMONIANZA"
AT. 2,40**



**A CHE PUNTO SIAMO?
IL CAMMINO COMUNE DELLA ZONA PASTORALE**

**Ci ritroveremo insieme il 12 MAGGIO 2019 nella
Parrocchia di Bagnarola**

Programma:

ore 16:00: ritrovo in Chiesa, lettura e riflessione su Atti 11,19-30; 12,24-13,4

ore 16:30: esposizione del Santissimo e silenzio

ore 17:00: divisione in gruppi

CARITÀ, CATECHESI, GIOVANI, LITURGIA

ore 18:30: conclusione insieme al circolo parrocchiale con una preghiera e un momento conviviale

PREVISTO
SERVIZIO
BABYSITTER

SONO INVITATI TUTTI I FEDELI DELLE PARROCCHIE DI BUDRIO